



Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 10 DEL 08-04-2020

OGGETTO:

SISMA 2016- NUOVO PLESSO BETTI O.C.S.N.14/2017- ATTO DI INDIRIZZO PER APPROVAZIONE PROGETTO E ATTI CONSEGUENTI-

L'anno duemilaventi, il giorno otto del mese di aprile alle ore 18:30, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunito in videoconferenza per emergenza covid-19, ai sensi dell'Ordinanza del Sindaco n. 39 del 31/03/2020, il Consiglio Comunale, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

Sborgia Sandro	P	Marassi Luca	P
Ortenzi Anna	P	Ortolani Maria Giulia	P
Jajani Lucia	P	Pasqui Gianluca	P
Fanelli Marco	P	Nalli Antonella	P
Sfascia Stefano	P	Lucarelli Roberto	P
Pennesi Riccardo	P	Falcioni Stefano	P
Sartori Giovanna	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 0 Presenti n. 13

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Alessandra Secondari

Assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Pennesi Riccardo

Marassi Luca

Nalli Antonella

Il Sindaco Presidente passa la parola all'assessore Marco Fanelli per l'illustrazione dell'argomento.

Assessore Marco Fanelli: “L'amministrazione comunale ha individuato nel 2017 l'area per la realizzazione del nuovo plesso Betti ai sensi dell'Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione n. 14 del 2017 nell'area sita a Madonna delle Carceri, limitrofa al Polo scolastico Provinciale. A suo tempo è stato sottoscritto un accordo tra il Comune di Camerino, la Provincia di Macerata e la Regione Marche sulla base del quale venivano emesse apposite ordinanze sindacali di occupazione di una serie di aree da rendere disponibili per la realizzazione del plesso Betti della superficie di mq 15000. Il sito individuato ricade nel piano particolareggiato PP1V1 che è un sito destinato ad “Attrezzature per l'istruzione e di interesse sociale” di cui all'art. 15 delle NTA del vigente PRG. All'interno di questa area è stato realizzato il Polo scolastico provinciale dopo il terremoto del 1997 ed anche un centro sociale. L'area in parte è stata utilizzata anche per la realizzazione dell'area SAE San Paolo e della relativa viabilità. A seguito di interventi di natura emergenziale il piano iniziale è stato cambiato parecchio quindi bisogna procedere a un allineamento urbanistico tra la situazione di fatto e i vari atti di pianificazione. Il Commissario Straordinario il 13 gennaio 2020 ha inviato il progetto esecutivo del nuovo plesso Betti e ha convocato per il 23 gennaio 2020 la Conferenza Permanente ai sensi dell'art 16 del D.L. 189/2016 per l'approvazione dell'intervento. In sede di conferenza è nata la necessità di fare integrazioni tra le quali l'indagine archeologica che si è conclusa positivamente. Sono stati trovati piccoli reperti che non inficiano la realizzazione della scuola. Il funzionario della Soprintendenza ha annunciato un parere positivo. Un'altra integrazione è di produrre documenti della variante che si approva con il progetto esecutivo. La Conferenza Permanente nell'approvazione del progetto esecutivo va a modificare la conformazione urbanistica perché l'approvazione va a costituire variante allo strumento. Inoltre l'amministrazione comunale aveva accettato la donazione di una struttura adibita a aule didattiche e socio culturali da realizzare vicino al nuovo Betti, a completamento dell'offerta formativa dello stesso. Per sintetizzare abbiamo un'area di 67.900 mq che dovrà essere aumentata fino a 78.403 mq. L'area sarà composta dal comparto A che accoglierà il nuovo istituto Betti, un futuro ampliamento dell'istituto Betti e una struttura per attività scolastiche e ludico-ricreative che è stata donata e dal comparto B che ospiterà il polo scolastico provinciale e il centro sociale. Una porzione ad ovest, occupata dall'area SAE San Paolo e viabilità connessa saranno oggetto di apposita procedura. Per quanto riguarda il comparto A che si approverà in sede di Conferenza Permanente abbiamo una superficie di 10.887 mq destinata a “attrezzature per l'istruzione e di interesse sociale” e dovrà essere ampliata fino a 15.356 mq. L'area in ampliamento è costituita per 2.340 mq da zona agricola di cui all'art. 30 e per mq. Con questa delibera si darà parere favorevole al progetto del nuovo plesso Betti e parere favorevole con prescrizione che è la seguente: “che la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le sistemazioni esterne del lotto di competenza del nuovo plesso Betti vengano effettuate dalla struttura del Commissario straordinario unitamente alla realizzazione del nuovo plesso Betti”.

Consigliere Roberto Lucarelli: “Oggi ci troviamo un po' in difficoltà perché parliamo di una delle opere più importanti del post-sisma. Ci troviamo ad esprimere un parere favorevole sul progetto del plesso Betti, che non è allegato alla delibera. Questo è il primo problema. Andiamo ad esprimere un parere su un progetto richiamato, ma non allegato. Se entriamo nel merito della variante io ho qualche dubbio, conoscendo i trascorsi. Andiamo a dividere di fatto la variante del piano

particolareggiato, così come redatta dall'ufficio, che prende in considerazione esclusivamente il comparto A dove andrà realizzata la scuola Betti e il comparto B dove è il Polo scolastico provinciale. Non tratta l'area SAE che continua a rientrare nel piano particolareggiato e continua ad essere destinata ad area agricola. Visto che si mette mano con una variante ai sensi della L.R. 25 penso sia doveroso, per non fare un'altra variante tra poco tempo, andare a mettere mano anche all'area SAE San Paolo. Quello che non riporta, perché sul progetto preliminare gli standard della scuola Betti erano stati dati diversamente, è l'estensione del comparto A che mi sembra diversa da quella in base alla quale avevamo anche sottoscritto l'accordo con la Provincia per la realizzazione della strada di collegamento dell'area SAE di San Paolo. Mi sembra di ricordare che c'era un lotto che era stato dato al Rotary con delibera di consiglio comunale. Come possiamo trasformarlo in area per l'istituto? Inoltre andiamo a dare la delega all'ingegnere. Non basta dare la delega all'ingegnere, premesso che è persona di ottima professionalità, penso che il consiglio comunale debba esprimere il suo parere favorevole e approvare, più che dare un atto di indirizzo su un progetto di così grande levatura. L'ultima cosa che non capisco è come possiamo delegare il Sindaco a permutare aree e a fare l'accordo con la Provincia, quando non conosciamo l'accordo. Un'ultima riflessione è che probabilmente questa variante così impostata "fa più comodo" alla Provincia che a noi. Nel senso che anche l'architetto Mattei, che ha verificato gli standard sia per il Betti che per il Polo provinciale, sulla verifica degli standard del Polo provinciale precisa che la verifica non si fa perché attualmente ospita anche i licei che erano in centro. Vorrei capire se questa variante è propedeutica per un eventuale ampliamento del plesso provinciale e quindi se ci sono stati accordi per far tornare in centro i licei classico e scientifico, o portarli dove oggi si sta facendo la variante. Sono temi che andrebbero affrontati".

Assessore Marco Fanelli: "L'area SAE non c'è scritto di non sistemarla. Si dà mandato di procedere al percorso per riallineare la situazione. L'esigenza è adempiere alle prescrizioni della Conferenza permanente che ha inviato il progetto esecutivo il 13 gennaio scorso e ha convocato il 23 gennaio la Conferenza. Se non ci fossero state le prescrizioni il progetto esecutivo era stato approvato. Ed io ero ben contento se veniva approvato perché voleva dire che il cantiere poteva partire, emergenza permettendo. Si poteva fare tutta una variante, si poteva sistemare la questione SAE, ma sono cose che richiedono un po' di tempo, e il Commissario si è impegnato a convocare quanto prima la Conferenza permanente per dare il via ai lavori, covid permettendo. Il nostro obiettivo è fare entrare i bambini e i ragazzi nella nuova scuola e dare loro gli spazi che meritano. Possiamo disquisire su tante cose. Si poteva anche fare allo stesso modo, in questa sede, la variante del comparto B. Questa non è una variante. La variante vera e propria viene approvata con il progetto esecutivo. Questi sono i documenti che il progetto esecutivo andrà a produrre. Non votiamo la variante ma possiamo esprimere un parere favorevole a quella variante. Può anche essere votata con un parere sfavorevole del comune".

Consigliere Roberto Lucarelli: "Il problema è che noi ci troviamo ad approvare di fatto il progetto esecutivo del Polo scolastico".

Assessore Marco Fanelli: "Non lo approviamo noi. Non approviamo il progetto".

Consigliere Roberto Lucarelli: "Noi siamo favorevoli all'approvazione del progetto, trasmesso dal Commissario il 13 gennaio 2020 ma noi non lo abbiamo visto. Siamo tutti d'accordo, figuratevi se non siamo d'accordo alla realizzazione del plesso Betti, anche quando il consigliere Marassi diceva di rinunciare all'ordinanza 14. Se lo avessimo fatto non avremmo visto la scuola".

Consigliere Luca Marassi: “Non ho mai detto questo”.

Consigliere Roberto Lucarelli: “In qualche assemblea pubblica sì. Oggi ci troviamo ad approvare il progetto. Il secondo punto è la variante, io capisco che oggi non approviamo la variante ma diamo mandato all’ufficio. Direi di implementare la proposta e di non approvare oggi il comparto B ma di dare mandato all’ufficio di sistemare l’area, comprese le SAE. Siccome sono due operazioni distinte, direi di approvare, e vediamo se oggi è possibile farlo non essendo stato allegato il progetto. Non so se è legittima l’approvazione. Mi chiedo se l’area della donazione Rotary è oggetto di intervento del Commissario. C’è qualche discrepanza che non riesco a capire”.

Assessore Marco Fanelli: “In ordine alla variante: la variante successiva coinvolgerà anche le aree SAE. E’ scritto che il comparto B sarà approvato con le procedure previste dalla L.R. 25/2017 e una porzione ad ovest sarà oggetto di apposita procedura relativa a tutte le aree occupate per la realizzazione delle strutture emergenziali”.

Consigliere Roberto Lucarelli: “Sto dicendo che la variante che dovrà essere approvata successivamente va bene. Io dicevo di dare mandato all’ufficio di inserire anche la sistemazione urbanistica dell’area SAE. Io sto dicendo che oggi andiamo ad approvare un progetto che i consiglieri di minoranza non hanno mai visto”.

Assessore Marco Fanelli: “Il progetto è stato consegnato il 13 gennaio 2020 ed è andato in Conferenza il 23 gennaio. In sede di Conferenza il comune ha già espresso parere favorevole”.

Consigliere Roberto Lucarelli: “Allora perché oggi lo sottoponiamo al consiglio? Si dà parere favorevole al progetto”.

Assessore Marco Fanelli: “Se volete potete votare sfavorevolmente al progetto. Io credo che la cosa più importante sia la realizzazione della scuola. Poi ognuno vota e si assume la propria responsabilità”.

Consigliere Roberto Lucarelli: “Il problema è approvare una delibera legittima. Non vorrei bloccare dopo quello che oggi si può sistemare”.

Assessore Marco Fanelli: “Sulle questioni amministrative potranno rispondere il Segretario e i tecnici”.

Il Sindaco Presidente passa la parola all’ing. Marco Orioli.

Ingegnere Marco Orioli Responsabile del Settore 3° Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente, Sisma Ricostruzione Pubblica: “Per quanto riguarda il progetto esecutivo della scuola Betti, trasmesso dal Commissario, è registrato agli atti del protocollo del comune di Camerino, i cui riferimenti sono riportati nella proposta di delibera. Abbiamo dato per scontato che riportando i riferimenti del protocollo il progetto fosse acquisibile e verificabile sotto tutti gli aspetti. Per quanto riguarda il discorso del Rotary nel primo passaggio non veniva identificata l’area ma veniva accettata la donazione e si demandava a successivo atto l’individuazione dell’area. Questo è avvenuto il 10 ottobre scorso con delibera di giunta numero 145 che ha individuato l’area specifica, previa interlocutoria informale con il Rotary, che è stata individuata a fianco della donazione Bocelli. Si è quindi liberato il lotto di cui parlava il consigliere Lucarelli. Era più funzionale avere una superficie continua e di una forma, anche se irregolare, più funzionale al plesso scolastico rispetto alla previsione originaria. Dopo l’estate si è individuata di comune accordo con il Rotary una soluzione diversa accanto al lotto edificabile della donazione Bocelli. C’era l’esigenza di avere una soluzione di tipo definitivo. Questo lo consente il lotto attualmente assegnato al Rotary”.

Consigliere Roberto Lucarelli: “Vorrei chiedere al segretario se la delibera così come è impostata va bene”.

Il Segretario generale dr.ssa Alessandra Secondari: “Non ero presente alla conferenza dei capigruppo, quando sono stati esaminati gli atti da sottoporre al consiglio. Oggi si esprime un parere”.

Consigliere Stefano Falcioni: “L’assessore Fanelli cita la responsabilità del voto di tutti noi. Siamo tutti d’accordo che la scuola debba essere fatta e in fretta. La documentazione citata va allegata e inviata. E’ difficile esprimere un convincimento alla cieca. E’ vero che si potrebbe dare un giudizio alla cieca per l’importanza dell’argomento per la città, ma non funziona così. Qualche perplessità c’è. Noi che andiamo a deliberare un progetto che non ci è stato sottoposto a mio avviso non permette il corretto richiamo alla responsabilità del voto. Il segretario ritiene legittima questa delibera così com’è, con la carenza dell’allegato? Ribadisco quanto chiesto dal consigliere Lucarelli”.

Assessore Marco Fanelli: “Io non rinvio niente e non credo che qui qualcuno voglia rinviare. Questa scuola è stata rinviata per troppo tempo. C’erano i riferimenti del progetto e se eravate veramente intenzionati a vedere il progetto lo chiedevate e venivate in comune. Questo avrebbe fatto uno che ha interesse. E se qualcuno ritiene di impugnarla, la impugni pure”.

Consigliere Roberto Lucarelli: “Noi dobbiamo fare le cose per bene. Hai detto che il 23 gennaio 2020 se non mancava la relazione archeologica il progetto veniva approvato e non sottoponevate l’argomento al consiglio comunale. Oggi se parli di scuola è perché qualcuno lì la scuola ce l’ha messa. Io mi ricordo che dicevate che l’area non era buona”.

Assessore Marco Fanelli: “Cerchiamo di concludere”.

Il Sindaco Presidente: “Stiamo parlando di una struttura che entrambe le parti hanno a cuore”.

Consigliere Gianluca Pasqui: “Io al di là di quello che sarà la votazione non ho capito e lo chiedo ufficialmente. C’è un vizio di forma che va a diventare essenziale oppure no? Lo chiedo al Segretario generale. Voglio capire se c’è un errore sostanziale, anche in base a quanto è previsto dallo statuto. E’ chiaro che l’argomento è importantissimo”.

Il Segretario generale dr.ssa Alessandra Secondari: “Stiamo parlando di un parere. L’approvazione del progetto, essendo una procedura ricostruzione sisma non è di competenza del consiglio comunale”.

Il Sindaco Presidente: “Segretario, il fatto che la delibera richiami il progetto esecutivo ma non sia stato allegato è impeditivo alla pronuncia del voto?”.

Consigliere Gianluca Pasqui: “Lo statuto all’art. 3 prevede delle cose che non sono state fatte. Questo significa che si può votare o non si può votare? L’art. 3 prevede che siano messi a disposizione dei documenti. E’ votabile l’atto?”.

Il Segretario generale dr.ssa Alessandra Secondari: “I documenti potevano essere chiesti. Al di là di questo lei è tenuto a votare un parere”.

Consigliere Gianluca Pasqui: “Quindi lei dice che nonostante non ci fosse il progetto l’atto è votabile. Non è una nota polemica. E’ solo per capire se l’atto è legittimo”.

Il Sindaco Presidente: “Il provvedimento è votabile sebbene non sia comprensivo del progetto, che è comunque richiamato in proposta di delibera e quindi era acquisibile”.

Consigliere Gianluca Pasqui: “Dichiarazione di voto: visto che lei ha detto che l’atto è votabile, il nostro gruppo ovviamente voterà favorevole. Forse non ci siamo capiti. Non c’era nota di polemica. Era solo per capire se c’è un vizio che possa essere sollevato anche dall’esterno. Se voi dite che quanto previsto dall’art. 3 dello statuto non vale, allora votiamo favorevoli”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La crisi sismica iniziata dell'Agosto del 2016 e successivamente ripetuta con magnitudo maggiore nell'Ottobre 2016 e seguenti ha interessato il territorio del Centro Italia, ed in particolare la Regione Marche;
- Il sisma ha provocato gravi ed estesi danni all'intero territorio del Comune di Camerino interessando numerosi immobili sia pubblici che privati;
- Tra gli altri il complesso edilizio sede del Plesso Betti sito in via Pieragostini (Centro Storico e Zona Rossa) è risultato inagibile con danni gravi e pertanto è stato inserito dal Commissario Speciale per la Ricostruzione tra gli interventi da realizzare in forza dell'Ordinanza n. 14;
- l'amministrazione comunale ha individuato per la realizzazione del Nuovo Plesso Betti, secondo le tempistiche e con i requisiti preferenziali imposti dall'ordinanza C.S.R. n. 14, l'area sita in via Madonna delle Carceri, limitrofa al Polo Scolastico Provinciale;
- In seguito allo sviluppo di alcune ipotesi progettuali, che competono alla struttura commissariale, si delineava in linea generale il fabbisogno della nuova scuola;
- a seguito dei diversi incontri, veniva sottoscritto il 05/05/2017 un accordo di programma tra:
 - il Comune di Camerino, rappresentato dalle seguenti figure in carica all'epoca: Sindaco Gianluca Pasqui, il Vice Sindaco Roberto Lucarelli, il Segretario Generale Angelo Montaruli, il Responsabile UTC e Coordinatore del COC Mauro Ferranti;
 - la Provincia di Macerata, rappresentata dal Presidente Antonio Pettinari, il responsabile U.T. Alessandro Mecozzi e Luca Fraticelli dell'U.T. provinciale;
 - la Regione Marche, rappresentata dall'Assessore Angelo Sciapichetti e il Responsabile Ufficio Ricostruzione Cesare Spuri;
- in attuazione dell'accordo sopra citato, e in base alle richieste in sede di verifica della progettazione definitiva dell'intervento, sono state emesse apposite ordinanze sindacali di occupazione, al fine di dare attuazione formale agli impegni presi e rendere disponibile per il Nuovo Betti un lotto della superficie minima di mq 15000;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Camerino è dotato di un Piano Regolatore Generale adeguato al PPAR, approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 03/09/1998 e delibera Giunta Provinciale di Macerata n. 148 del 04/05/1999;
- a causa del sisma e della necessità di provvedere con urgenza al ripristino delle normali condizioni di vita, la pianificazione urbanistica dell'intero comune è stata stravolta anche con interventi di natura emergenziale che hanno quindi fatto saltare ogni previsione di sviluppo e pianificazione del territorio;
- il sito individuato per il Plesso Betti ricade all'interno del Piano particolareggiato denominato PP1V1 approvato con D.C.C. 22 del 17/06/2013, che ha la seguente destinazione urbanistica:

- “ATTREZZATURE PER L’ISTRUZIONE E DI INTERESSE SOCIALE” di cui all’art. 15 delle NTA del vigente PRG;
- All’interno del PP1V1 è stato realizzato il Polo scolastico Provinciale, a seguito della delocalizzazione post sisma 1997 dell’ITG e dell’ITCG;
- Inoltre all’interno del PP1V1 è stato costruito per l’emergenza post sisma del settembre 1997 un Centro Sociale posto sull’estremità del lato est dello stesso piano;
- L’area individuata all’interno del piano particolareggiato PP1V1 è stata inoltre utilizzata per la realizzazione di parte dell’Area SAE denominata “San Paolo” e della relativa viabilità principale, quindi a causa del sisma e della necessità di provvedere con urgenza al ripristino delle normali condizioni di vita, il Piano è stato stravolto anche con interventi di natura emergenziale che hanno quindi fatto saltare ogni previsione di sviluppo e pianificazione del territorio;
- occorre pertanto procedere ad un “allineamento urbanistico” tra la situazione di fatto e i vari atti di pianificazione;

DATO Atto che per quanto concerne il Nuovo Plesso Betti, da realizzarsi in forza dell’O.C.S. n.14:

- Il C.S.R. con nota del 13/01/2020, assunta al protocollo del Comune il 14/01/2020 al n. 739, ha inviato il progetto esecutivo del Nuovo Plesso Betti e contestualmente convocato per il giorno 23 Gennaio 2020, la prima seduta della Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 per l’approvazione di tale intervento;
- Il progetto del Nuovo Betti prevede aule per la scuola Materna, la scuola Primaria (elementari) e la scuola Secondaria (medie), come di seguito descritto:
 - Il progetto è relativo alla realizzazione di un edificio scolastico per un totale di 535 alunni così distribuiti:
 - Scuola materna: 2 sezioni – 60 alunni;
 - Scuola elementare: 10 classi – 250 alunni;
 - Scuola media: 9 classi - 225 alunni;
 - La possibilità di sviluppo futuro da realizzarsi da parte del Comune, che nella sua possibile futura configurazione complessiva ospiterà 660 alunni così articolati nei diversi ordini:
 - scuola materna: 2 sezioni – 60 alunni;
 - scuola elementare: 15 classi – 375 alunni;
 - scuola media: 9 classi - 225 alunni;
- Il verbale di detta seduta, trasmesso in data 29-01-2020, con nota assunta al protocollo del Comune al n. 2359, riporta la necessità di integrare da parte del Comune gli elaborati progettuali con quelli relativi alla variante urbanistica da sottoporre alla Conferenza Permanente;

RILEVATO INOLTRE che:

- con atto di Consiglio Comunale n. 67 del 30/11/2018, l’Amministrazione ha accettato una donazione di una struttura adibita ad aule didattiche e socio

culturali da realizzare presso l'area del Nuovo Betti e posta a completamento dell'offerta formativa del Betti;

DATO ATTO che, per quanto concerne il Polo scolastico Provinciale:

- è stato costruito in forza di un Permesso di Costruire n. 10896 del 02/10/2010 a cui è seguita la richiesta di agibilità parziale assunta agli atti del Comune al n. 10088 del 10/09/2013. Tale progetto prevede la realizzazione di n. 30 aule così distribuite:

- Al PS2 n.8 di cui 5 per ITCG;
- Al PS1 n. 10 di cui 5 per ITCG;
- Al PT n. 12 di cui 5 per ITG.

Dall'esame della tav. P1 allegata al Permesso di Costruire n. 10896/2010 e dalla documentazione allegata alla richiesta di agibilità parziale, risulta:

- Volume di progetto = mc 42.965,00
- Superficie Coperta di progetto= mq 4.700,00
- Sono inoltre stati autorizzati altri interventi edificatori, di cui l'ultimo con Permesso di costruire n. 18769 del 25/09/2019 dai quali risultano i seguenti parametri edilizi realizzati ed autorizzati:
 - Superficie Coperta: mq 4.700,00
 - Superficie Utile Lorda: mq 11.127,00
 - Volume: mc 50.598,84
- in questo contesto emergenziale sono inoltre state temporaneamente delocalizzate presso l'Istituto le classi che provengono dai Licei in Centro. Tale situazione è una soluzione tampone, in attesa della "Ricostruzione" che avverrà secondo i dettami del D.L. 189/2016.

PRESO ATTO quindi che al fine di soddisfare tutto il fabbisogno sopra indicato è necessario approvare una variante al Piano Particolareggiato PP1V1, redatta dall'Arch. Barbara Mattei, Responsabile del Settore 4° -Urbanistica Edilizia- del Comune, che, allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, consiste in:

- 1.riperimetrazione con ampliamento dell'intero PPV1 che da una superficie pari a **mq 67.933,00** aumenterà fino ad una superficie pari a **mq 78.403,00**;
- 2.suddivisione dello stesso Piano Particolareggiato in due comparti denominati Comparto A e Comparto B, da cui sono state stralciate le superfici interessate dall'area SAE di San Paolo, da approvare in modalità distinta secondo quanto di seguito indicato;

DATO ATTO che:

- il **comparto A** sarà destinato ad accogliere le seguenti strutture scolastiche:

- nuovo Istituto "Ugo Betti";
- futuro ampliamento dell'Istituto "Ugo Betti";
- struttura per attività scolastiche e ludico-ricreative;

e verrà approvato in sede di Conferenza permanente ex art. 16 del D.L. 189/2016;

- Il **comparto B** ospiterà il Polo scolastico provinciale ed il centro sociale e sarà approvato con le procedure e per le finalità di cui alla L.R. 25/2017;
- una porzione ad ovest del PPV1 occupata dall'Area SAE di San Paolo e Viabilità connessa e che tale area insieme alle altre strutture emergenziali presenti nel territorio del comune di Camerino sarà oggetto di apposita procedura relativa a tutte le aree occupate per la realizzazione delle strutture emergenziali;

CONSIDERATO che:

- Il comparto A comprenderà l'area dell'istituto scolastico "Ugo Betti", il futuro ampliamento dello stesso istituto scolastico ed una struttura per attività scolastiche e ludico-ricreative e occuperà una superficie territoriale pari a mq. 15.356;
- tale superficie territoriale per una parte pari a mq 10.887 è già destinata ad "ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE E DI INTERESSE SOCIALE" di cui all'art. 15 delle NTA del vigente PRG;
- l'area in ampliamento, è costituita per mq 2.340,00 da zona agricola di cui all'art. 30 "ZONE AGRICOLE INEDIFICABILI DI SALVAGUARDIA PAESISTICA AMBIENTALE STRADALE E CIMITERIALE" delle vigenti NTA e per mq 2.129,00 da "ZONE DESTINATE ALLA VIABILITA' – FASCE DI RISPETTO" di cui all'art. 11 delle citate NTA;
- le suddette aree, pari a complessivi mq 4.469,00 (mq 2.340,00 + mq 2.129,00), dovranno essere trasformate in zone per "ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE E DI INTERESSE SOCIALE" di cui all'Art. 15 delle NTA del vigente PRG;

PRESO ATTO, pertanto, che la variante relativa al Comparto A consiste nella trasformazione di un'area destinata a zona agricola di cui all'art. 30 "ZONE AGRICOLE INEDIFICABILI DI SALVAGUARDIA PAESISTICA AMBIENTALE STRADALE E CIMITERIALE" delle vigenti NTA e di un'area destinata a "ZONE DESTINATE ALLA VIABILITA' – FASCE DI RISPETTO" di cui all'art. 11 delle citate NTA in area per "ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE E DI INTERESSE SOCIALE" di cui all'Art. 15 delle NTA del vigente PRG;

VERIFICATO il rispetto della variante agli indici urbanistici stabiliti dall'art. 15 delle NTA del vigente PRG (ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE E DI INTERESSE SOCIALE);

APPURATO che le strutture scolastiche inserite nel comparto A sono conformi a quanto stabilito dal D.M. 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica";

VERIFICATO, inoltre, che la variante rientra nei casi descritti dal punto 5. del paragrafo A3) della D.G.R.M. n. 1647 del 23/12/2019 "Approvazione Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010" e che pertanto può essere sottoposta ad una verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata;

CONSIDERATO che ai fini della procedura per la Valutazione Ambientale strategica, di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/2006, è stato redatto apposito Rapporto Preliminare di screening semplificato consistente in una sintetica relazione comprovante l'assenza di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, accompagnato dalla

compilazione del modulo “Rapporto Preliminare di screening semplificato” di cui del capitolo 1, parte II, del “DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA” del DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA n. 13 del 17 gennaio 2020;

VISTA la documentazione a corredo della variante, a firma dell'arch. Barbara Mattei, Responsabile del Settore 4^a - Urbanistica – Edilizia del Comune di Camerino che si compone di:

- a) TAV. 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE: stralcio C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) – Ortofotocarta - Stralcio Catastale;
- b) TAV. 2. STATO ATTUALE - PRG VIGENTE: stralcio P.R.G. vigente;
- c) TAV. 3. STATO MODIFICATO - PRG VARIATO - stralcio P.R.G. variato;
- d) TAV. 4. STATO MODIFICATO - PRG VARIATO (Comparto A) - stralcio P.R.G. variato;
- e) TAV. 5. STATO MODIFICATO - PRG VARIATO (Comparto B) - stralcio P.R.G. variato;
- f) Relazione generale;
- g) Relazione Tecnica – Comparto A;
- h) Relazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del punto 5 del paragrafo A.3) dell'allegato A alla D.G.R. 1647 del 23 dicembre 2019;
- i) Modulo “Rapporto Preliminare di screening semplificato” di cui del capitolo 1, parte II, del “DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA” del DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA n. 13 del 17 gennaio 2020;
- j) Individuazione degli SCA ai sensi del punto 5 del paragrafo A.3) dell'allegato A alla D.G.R. 1647 del 23 dicembre 2019
- k) Verifiche rispetto alla conformità e/o all'essenzialità della variante con i Piani sovraordinati (PPAR, PTC, PAI, PCCA);

DATO ATTO che per gli interventi di ricostruzione post sisma, con il combinato disposto dall'art. 16 comma 2 del D.L. 189/2016 rubricato Conferenza Permanente e Conferenze regionali, e dall'Ordinanza n. 16 del 13 marzo 2017 del Commissario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 in merito alla “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del D.L. 189/16”, viene istituito lo strumento della Conferenza permanente quale organo a competenza intersettoriale per l'adozione, tra gli altri, anche degli atti decisori relativi all'approvazione dei progetti attribuendo alla determinazione conclusiva della stessa, *“l'effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e l'applicazione della disciplina contenuta nell'art. 7 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Decreto del presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380”*;

RITENUTO per quanto sopra espresso, necessario esprimere il seguente atto di

indirizzo:

- Parere favorevole ad approvare il Progetto del Nuovo Plesso Betti, previsto dall'O.C.S. n.14/2017, trasmesso al Comune dal C.S.R. con nota del 13/01/2020, assunta al protocollo del Comune il 14/01/2020 al n. 739, con la seguente prescrizione:
 - o che la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le sistemazioni esterne (parcheggi, aree a verde, corte esterna ecc) del lotto di competenza del Nuovo Betti vengano effettuate dalla struttura del Commissario Straordinario unitamente alla realizzazione del Nuovo Plesso Betti;
- Parere favorevole ad approvare gli elaborati di progetto di Variante al PP1V1 redatti a firma dell'arch. Barbara Mattei, Responsabile del Settore 4^ - Urbanistica – Edilizia del Comune di Camerino;
- Parere favorevole ad approvare il progetto di variante del Piano Particolareggiato PP1V1, con la suddivisione in n. 2 Comparti A e B;
- Parere favorevole a dare atto che, relativamente alla Variante al PP1V1 - Comparto A- l'approvazione della variante urbanistica è demandata alla Conferenza Permanente di cui all'art. 16, comma 2) del D.L. 189/2016 e s.m.i. e all'O.C.S.R. n. 16/2017, unitamente all'approvazione del progetto del Nuovo Betti;
- Parere favorevole ad autorizzare, il Responsabile del 3° Settore ing. Marco Orioli, quale rappresentante unico dell'amministrazione comunale di Camerino, per l'intervento in oggetto, abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa di tutte le decisioni di competenza della Conferenza di cui all'art. 16, comma 2) del D.L. 189/2016 e s.m.i. e all'O.C.S.R. n. 16/2017;
- Parere favorevole a dare mandato, relativamente alla Variante al PP1V1 - Comparto B- all'arch. Barbara Mattei, Responsabile del Settore 4^ - Urbanistica – Edilizia del Comune di Camerino di predisporre tutti gli atti necessari per l'approvazione della variante urbanistica con le procedure e per le finalità di cui alla L.R. 25/2017;
- Parere favorevole ad autorizzare il Sindaco Sandro Sborgia a sottoscrivere un accordo con la Provincia di Macerata al fine di dare concreta attuazione al progetto del Nuovo Plesso Betti anche in riferimento alla possibilità di definire una permuta delle rispettive aree in compensazione totale e/o parziale delle superfici occupate con le relative ordinanze sindacali emesse in attuazione dell'Area Sae San Paolo e per il Nuovo Betti, conformemente alle previsioni di progetto di suolo come definite negli elaborati di variante al PP1V1 sopra citati;
- Parere favorevole a dare atto che, le eventuali spese derivanti dal presente atto ricadono tra le somme ammissibili di cui alle ordinanze commissariali n.14 e 43;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 42 competenze del consiglio
- il D.L. 189/2016 e s.m.i e le relative ordinanze commissariali attuative;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore 3° Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente, Sisma Ricostruzione Pubblica Ing. Marco Orioli: favorevole;
- in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore 2° - Bilancio, Programmazione, Tributi, Economato, Risorse Umane-Dr Giuliano Barboni: favorevole;

Eseguita la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 13

voti favorevoli n. 13

DELIBERA

1. di Approvare la premessa, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
2. di esprimere il seguente atto di indirizzo:
 - a) Parere favorevole ad approvare il Progetto del Nuovo Plesso Betti, previsto dall'O.C.S. n.14/2017, trasmesso al Comune dal C.S.R. con nota del 13/01/2020, assunta al protocollo del Comune il 14/01/2020 al n. 739, con la seguente prescrizione:
 - o che la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le sistemazioni esterne (parcheggi, aree a verde, corte esterna ecc) del lotto di competenza del Nuovo Betti vengano effettuate dalla struttura del Commissario Straordinario unitamente alla realizzazione del Nuovo Plesso Betti;
 - b) Parere favorevole ad approvare gli elaborati di progetto di Variante al PP1V1 redatti a firma dell'arch. Barbara Mattei, Responsabile del Settore 4^ - Urbanistica – Edilizia del Comune di Camerino, di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - TAV. 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE: stralcio C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) – Ortofotocarta - Stralcio Catastale;
 - TAV. 2. STATO ATTUALE - PRG VIGENTE: stralcio P.R.G. vigente;
 - TAV. 3. STATO MODIFICATO - PRG VARIATO - stralcio P.R.G. variato;
 - TAV. 4. STATO MODIFICATO - PRG VARIATO (Comparto A) - stralcio P.R.G. variato;
 - TAV. 5. STATO MODIFICATO - PRG VARIATO (Comparto B) - stralcio P.R.G. variato;
 - Relazione generale;
 - Relazione Tecnica – Comparto A;

- Relazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del punto 5 del paragrafo A.3) dell'allegato A alla D.G.R. 1647 del 23 dicembre 2019;
 - Modulo "Rapporto Preliminare di screening semplificato" di cui del capitolo 1, parte II, del "DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA" del DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA n. 13 del 17 gennaio 2020;
 - Individuazione degli SCA ai sensi del punto 5 del paragrafo A.3) dell'allegato A alla D.G.R. 1647 del 23 dicembre 2019
 - Verifiche rispetto alla conformità e/o all'esenzione della variante con i Piani sovraordinati (PPAR, PTC, PAI, PCCA);
- c) Parere favorevole ad approvare il progetto di variante del Piano Particolareggiato PP1V1, con la suddivisione in n. 2 Comparti A e B;
- d) Parere favorevole a dare atto che, relativamente alla Variante al PP1V1 - Comparto A- l'approvazione della variante urbanistica è demandata alla Conferenza Permanente di cui all'art. 16, comma 2) del D.L. 189/2016 e s.m.i. e all'O.C.S.R. n. 16/2017, unitamente all'approvazione del progetto del Nuovo Betti;
- e) Parere favorevole ad autorizzare, il Responsabile del 3° Settore ing. Marco Orioli, quale rappresentante unico dell'amministrazione comunale di Camerino, per l'intervento in oggetto, abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa di tutte le decisioni di competenza della Conferenza di cui all'art. 16, comma 2) del D.L. 189/2016 e s.m.i. e all'O.C.S.R. n. 16/2017;
- f) Parere favorevole a dare mandato, relativamente alla Variante al PP1V1 - Comparto B- all'arch. Barbara Mattei, Responsabile del Settore 4^ - Urbanistica – Edilizia del Comune di Camerino di predisporre tutti gli atti necessari per l'approvazione della variante urbanistica con le procedure e per le finalità di cui alla L.R. 25/2017;
- g) Parere favorevole ad autorizzare il Sindaco Sandro Sborgia a sottoscrivere un accordo con la Provincia di Macerata al fine di dare concreta attuazione progetto del Nuovo Plesso Betti anche in riferimento alla possibilità di definire una permuta delle rispettive aree in compensazione totale e/o parziale delle superfici occupate con le relative ordinanze sindacali emesse in attuazione dell'Area Sae San Paolo e per il Nuovo Betti, conformemente alle previsioni di progetto di suolo come definite negli elaborati di variante al PP1V1 sopra citati;
- h) Parere favorevole a dare atto che, le eventuali spese derivanti dal presente atto, ricadono tra le somme ammissibili di cui alle ordinanze commissariali n.14 e 43;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, eseguita un'altra votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 13

voti favorevoli

n. 13

DELIBERA

Di rendere il presente atto amministrativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 08-04-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Ing. Marco Orioli

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 08-04-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Giuliano Barboni

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.
Camerino, 20-04-20

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 20-04-20

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08-04-2020 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dr. Francesco Maria Aquili